

CRISTALLI DI GHIACCIO

Improvvisazione dall'effetto glaciale, non espressivo.

Deve dare l'impressione di un gioco geometrico della natura, in cui l'uomo e i suoi sentimenti non entrano affatto.

Pedale sempre.

Girovagare con le due mani su tutti i tasti (bianchi e neri = totale cromatico) delle due ottave più acute del pianoforte, eseguendo una nota alla volta.

Seguire percorsi melodici casuali (come il pulviscolo illuminato da un raggio luminoso).

Intensità: pianissimo. Però di tanto in tanto emerge una nota accentata in fortissimo ad intervalli irregolari (ad esempio ogni 7, 6, 5, 4, note).

Ogni tanto il tessuto musicale, finora compatto, si arresta bruscamente per qualche secondo su una pausa (ma si tenga comunque abbassato il pedale di risonanza); poi riprende simile a prima.

Terminare senza rallentare.

Esempio:

Inespressivo $\text{♩} = 112 \text{ circa}$

entrambe le mani

pp
Ped. sempre

ecc.

CODA: "Il ghiaccio si scioglie"

Appoggiare le due mani intere una accanto all'altra sempre sui tasti più acuti della tastiera e ondeggiare lentamente e morbidamente sui tasti per circa 10/15 secondi. Eseguire un crescendo e un diminuendo. Terminare senza rallentare.

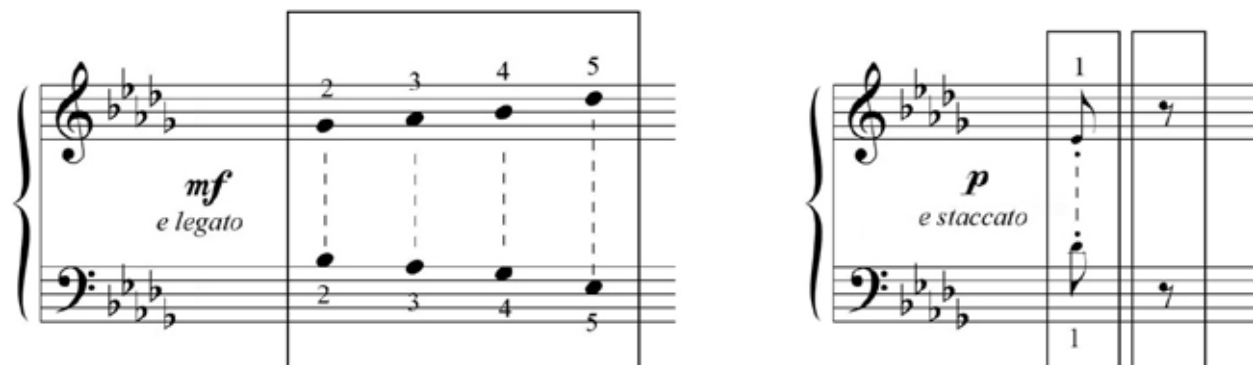
CONSIGLI

È molto difficile suonare con totale assenza di espressione. Devi riuscire ad estraniarti completamente, evitando anche il minimo coinvolgimento. Esercitati per riuscirci al meglio!

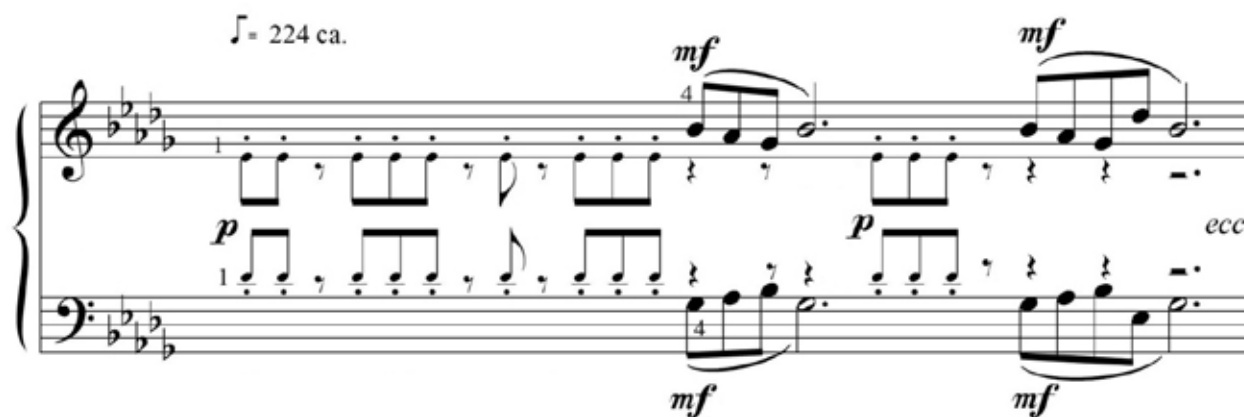
'MBIRA

Questa improvvisazione si ispira al bellissimo strumento africano, detto anche “sansa” o “pianoforte da pollice”. Mentre improvvisi, descrivi con la musica gli sconfinati paesaggi della savana o le intricatissime foreste pluviali.

Melodia pentafonica a specchio sui testi neri. La tessitura alterna incisi melodici (suonati forte e legati) con ostinati ritmici (suonati piano e staccati):



Esempio:



Se possibile, “prepara” il pianoforte in modo da ottenere sonorità smorzate e leggermente percussive, simili a quelle della ’mbira, ma senza modificarne le altezze delle note.

Confronta anche la musica per pianoforte preparato (John Cage, George Crumb, Alan Hovhaness, Arvo Pärt, Giovanni Bonato...).

TOCCATA

A. "Passaggio"

Musical score for "Passaggio". The score is written for piano in G-flat major (three flats). It features a series of wavy lines representing glissandi. The first glissando is in the bass clef, labeled "3° ca.". The second is in the treble clef, labeled "2° ca.". The third is in the bass clef, labeled "2° ca.". The fourth is in the treble clef, labeled "2° ca.". The fifth is in the bass clef, labeled "4° ca.". The score ends with a final glissando in the treble clef, labeled "8va". The dynamic markings are *mf* (mezzo-forte) and *fff* (fortissimo). The tempo/mood is marked *And. sempre*.

B. "Recitativo"

Musical score for "Recitativo". The score is written for piano in G-flat major. It features a series of vertical lines representing clusters of notes. The clusters are labeled "clusters (tasti neri)". A text box contains the instruction: "monodia libera sui tasti neri medio-gravi (come parlando) che termina su una nota bassa qualsiasi, possibilmente raddoppiata all'ottava". The score ends with a final cluster, labeled "x 3-6 volte". The dynamic marking is *più 8^{va}*.

da Capo per 2-5 volte, poi Coda

CODA

Musical score for the CODA. The score is written for piano in G-flat major. It features a final chord in the bass clef, marked *fff*.

MOBILES

Omaggio ad Alexander Calder

Le bellissime sculture di Calder assumono innumerevoli forme e posizioni nello spazio, grazie alla loro struttura articolata. Basta un minimo spostamento d'aria per far sì che la scultura si contorca lentamente e vada a riposizionarsi in un modo che mai prima aveva assunto.

Analogamente la nostra improvvisazione combinerà il materiale di partenza in modo molto vario e imprevedibile, risultando ogni volta diversa da se stessa.

Pedale sempre abbassato.

Esegui la nota Do nei più diversi modi possibili, ad altezze diverse, con ritmi diversi, intervallata da pause, in modo da creare un tappeto sonoro mobile formato esclusivamente da Do.

Esempio:



Il "tappeto" poi si arricchisce conglobando una seconda nota a piacere (ad esempio Re \sharp). Anch'essa si manifesterà in vari modi come avevamo fatto con il Do. Un tappeto sonoro, quindi, formato da Do e Re \sharp . Le due note potranno anche interagire tra di loro (in sequenze melodiche o sovrapposizioni accordali) oppure rimanere isolate e indipendenti.

Esempio:



OGGETTI TROVATI

Musica ingenua e linda, va suonata con estremo candore e velocità moderata. Il ritmo sarà leggermente rubato. Non è musica dai grandi contrasti ma una poesia delle piccole cose. Come gli artisti dada (Marcel Duchamp, Francis Picabia, Kurt Schwitters...) utilizzavano nelle loro opere oggetti trovati e frammenti di ogni genere, così tu devi immaginare non di inventare musica, ma di trovarti di fronte a materiali musicali “già fatti” ma nascosti e di scoprirli semplicemente azionando i tasti del pianoforte.

Pedale abbassato sempre.

Mano destra: melodia semplice e ripetitiva su tasti bianchi. 5 dita su 5 tasti contigui. Di tanto in tanto le 5 dita si spostano su altri 5 tasti contigui.

Mano sinistra: accompagna con bicordi di quinta a piacere sui tasti bianchi.

Ogni tanto ripetere una stessa frase melodica accompagnata da bassi diversi.

Esempio:

Con semplicità ♩ = 80 ca.

The musical score is written for piano and consists of three systems. The first system begins with a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a tempo marking 'Con semplicità ♩ = 80 ca.' and a dynamic marking 'mp'. The melody in the right hand is composed of eighth and quarter notes, while the left hand plays simple dyads. The second system continues the melody with slurs and includes a '2' above a measure. The third system shows the melody continuing with slurs and includes the text 'ecc.' at the end. The bass line throughout consists of simple dyads.